



COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 007 del Registro - Seduta del giorno 15.04.2025

OGGETTO: Discussione dei punti riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche , rimborso delle spese di trasporto dei disabili, aumento delle ore settimanali del personale dipendente, a tempo indeterminato, dalle attuali 30 ore ad almeno 34 ore settimanali, progettazione e installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici, restituzione alla Regione, delle somme della DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNUALITÀ 2022 – Progetto vincitore Ristrutturazione della Patera, Azioni poste in essere per garantire la sicurezza e il decoro del nostro cimitero: Ripristino dell'illuminazione interna; Taglio degli alberi che danneggiano le cappelle private e che in caso di forte vento costituiscono un serio pericolo per l'incolumità pubblica (cimitero centrale); Realizzazione di strisce pedonali ed apposizione di segnali verticali per la sicurezza dei pedoni (in collaborazione con il Libero Consorzio per la Provincia di Agrigento).

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di aprile, alle ore 20,00, in SANT'ANGELO MUXARO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell'O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

1) LETO GIUSEPPE AURELIO	Presente
2) BONANNO GIORDANA	Presente
3) BARBA LUIGI LUCA	Assente
4) PALUMBO VERONICA	Assente
5) GRECO ELISABETTA	Presente
6) ALAIMO GIUSY	Presente
7) TAVERNA GIUSEPPE SALVATORE	Presente
8) CACI ALFONSO	Presente
9) SICURELLO GIUSEPPA	Presente
10) CATUARA FRANCESCO	Presente

Assume la presidenza il Sig. LETO GIUSEPPE AURELIO, Presidente, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. MICHELE GIUFFRIDA.

Constatata la presenza di n° 08 Consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n° 9 del 21.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata;

Si dà atto che sono presenti alla seduta il Sindaco Dott. Angelo Tirrito ed il Responsabile del Settore Finanziario Rag. Calogero Zuccarello;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Catuara, Greco e Taverna.

Il Presidente dà lettura del **punto 3) dell'O.d.G.: Aggiornamento sullo stato dei lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti all'entrata del Comune;**

Al termine invita i Consiglieri Comunali ad intervenire sull'argomento;

Avuta la parola intervengono:

-Il Sindaco (si trascrive dichiarazione depositata): "Prima di iniziare i lavori, si dovrà approvare il progetto che è inserito nel PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) che riguarda tutte le strutture e i luoghi aperti al pubblico del Comune.

Prima dell'approvazione, che sarà del Consiglio Comunale, il PEBA dovrà essere visionato dalle associazioni di categoria e dagli stakeholder locali.

La redazione del PEBA è stata già affidata con D.D. n.129 del 19-03-2025 all'Ing. Faraci.

Solo dopo l'approvazione del PEBA si potranno effettuare i lavori nelle strutture";

-La Consigliera Sicurello stigmatizza il ritardo nelle realizzazioni dei lavori di adeguamento ed evidenzia che tale ritardo viola specifici precetti normativi.

In ogni caso non vengono garantiti pari opportunità ai cittadini, stante l'impossibilità dei disabili di accedere ai locali comunali.

Sarebbe quanto meno opportuno realizzare interventi che, pur non avendo carattere strutturale, possano consentire l'accesso dei disabili al pianoterra dell'edificio.

-Il Sindaco fa presente che anche per l'esecuzione di interventi di minore impatto per facilitare l'accesso dei disabili ai locali comunali sono state evidenziate delle problematiche realizzative.

-La Consiglieria Sicurello chiede che sia messa a verbale la seguente dichiarazione: "Il Gruppo di minoranza in merito al terzo punto sottolinea che ad oggi nessuna barriera architettonica è stata abbattuta presso la sede comunale, nonostante l'impegno assunto e verbalizzato in sede di consiglio comunale del 7/12/2024. Secondo come questa maggioranza si era espressa per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso la sede comunale entro il mese di maggio 2025, allo scopo di garantire a tutti i fruitori del servizio pubblico pari opportunità e diritti. Pertanto ad oggi il Comune risulta inadempiente agli obblighi di legge e precisamente ai riferimenti della legge n. 104 del 5/2/1992 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 24, comma 9, rubricato "Eliminazioni e superamenti delle barriere architettoniche".

Pertanto proponiamo l'installazione di un montascale, che possa quanto meno permettere alle persone con ridotte capacità motorie l'accesso al piano terra delle sedi comunali.

In questa occasione, considerata l'importanza del tema, il gruppo di minoranza esorta chi di competenza a pubblicare i bandi emanati dalla Regione Siciliana in termine di contributi ai privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche”.

Il Presidente dà lettura del punto 4) dell'O.d.G.: Costituzione di un apposito Capitolo di spesa sul Bilancio Comunale per il Rimborso delle Spese di Trasporto dei Disabili;

Al termine invita i Consiglieri Comunali ad intervenire sull'argomento;

Avuta la parola intervengono:

-Il Sindaco (si trascrive dichiarazione depositata): “Il rimborso delle spese di trasporto per i disabili è un servizio che eroga il Comune di Sant’Angelo Muxaro tramite finanziamenti del Distretto Socio Sanitario con appositi voucher.

Pertanto l’istituzione di un capitolo ad hoc, che dovrebbe utilizzare fondi propri del Comune, è un aggravio di spesa pubblica non necessaria visto che il servizio è integralmente finanziato dal Distretto Socio-Sanitario con fondi nazionali e regionali”;

Il Presidente dà lettura del punto 5) dell'O.d.G.: Aumento delle ore settimanali del personale dipendente, a tempo indeterminato, dalle attuali 30 ore ad almeno 34 ore settimanali;

Al termine invita il Ragioniere a relazionare;

-Il Rag. Zuccarello fa presente di aver predisposto una dettagliata relazione che, dopo averne dato lettura, depositerà agli atti per essere allegata al verbale. Anticipa la lettura del parere riportato a conclusione della relazione;

Avuta la parola intervengono:

Il Consigliere Catuara – premesso che tutti i dipendenti lavorano con competenza e serietà e l’aumento delle ore deve essere per tutti– propone di programmare fin d’ora con i risparmi dei pensionamenti futuri l’incremento orario anche di una sola ora;

-Il Ragioniere ribadisce le ragioni che non consentono alcun incremento orario;

-Il Sindaco afferma che l’amministrazione è sempre venuta incontro ai dipendenti appena ne ha avuto la possibilità, stabilizzando i dipendenti, trasformando il contratto da 24 a 30 ore settimanali;

-Il Consigliere Catuara ribadisce l’opportunità di destinare ogni risparmio di spesa di personale all’incremento orario ed a tal fine predisporre una specifica programmazione;

-Il Presidente ritiene retorico fare una programmazione di incremento orario tenuto conto dell’esiguità delle risorse;

-Il Ragioniere precisa che le somme risparmiate dai due prossimi pensionamenti saranno destinate agli incrementi contrattuali;

-La Consiglieria Sicurello chiede che il dibattito si svolga con toni più pacati; a nome del gruppo di minoranza sollecita l’intera amministrazione a considerare negli anni 2025/2027, tenuto conto dei

pensionamenti e dello stato dei conti, della richiesta di incrementare anche di una sola ora l'orario settimanale del personale;

-La Consigliera Bonanno attenziona il percorso di questa amministrazione sempre volto a migliorare le condizioni dei dipendenti se ci fossero le condizioni certamente questa amministrazione incrementerebbe l'orario settimanale dei dipendenti;

-Il Sindaco ringrazia la minoranza per la proposta fatta a fini propagandistici ed elettorali e ribadisce che, come già fatto in passato, nel momento in cui ci fossero le condizioni l'amministrazione si adopererà per migliorare le condizioni del personale anche con un incremento dell'orario settimanale di lavoro.

Il Presidente dà lettura del punto 6) dell'O.d.G.: Aggiornamento sulla progettazione e sull'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici;

Al termine invita i Consiglieri Comunali ad intervenire sull'argomento;

Avuta la parola intervengono:

-Il Sindaco (si trascrive dichiarazione depositata): "Il Comune parteciperà all'avviso "CSE 2025", come da atto di indirizzo della Giunta Municipale stabilito con Delibera n.26/2025, per l'efficientamento energetico della Palestra Comunale con installazione di pannelli fotovoltaici, pompe di calore e sostituzione serramenti.

La Scuola "P. Orsi" sita in via Garibaldi, dove sono in corso i lavori e come da progetto redatto nel 2019, sarà dotata di un impianto fotovoltaico da 20Kw";

Il Presidente dà lettura del punto 7) dell'O.d.G.: Chiarimenti in merito alla restituzione alla Regione, delle somme della DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNUALITA' 2022 – Progetto vincitore Ristrutturazione della Patera;

Al termine invita i Consiglieri Comunali ad intervenire sull'argomento;

Avuta la parola intervengono:

-Il Sindaco (si trascrive dichiarazione depositata): "Le somme di Democrazia Partecipata 2022 sono state integralmente spese, anzi, ne sono state spese più del 2% che stabilisce la legge regionale. La sanzione applicata dalla Regione Siciliana è stata emessa in quanto, a seguito di un disguido nell'assegnazione interna della scheda di monitoraggio, non è stato possibile inviarla per tempo. Sentiti gli uffici di competenza dell'Assessorato EE.LL., in accordo con il Dirigente preposto, è stata rinviata la comunicazione alla regione e, quindi, visto che le somme sono state effettivamente spese, verranno riassegnate nella prima trimestralità del 2025"

-La Consigliera Sicurello chiede che venga messo a verbale la seguente dichiarazione: "Il gruppo di minoranza prende atto che quanto pubblicato dal D.D.G. n. 452 del 31/10/2024 è dipeso da un errore della Regione e che in questa sede sono venuti a conoscenza che la somma verrà restituita"

-Il Sindaco (si trascrive dichiarazione depositata): "E' doveroso ricordare che questa Amministrazione è sempre stata più che in regola con l'attribuzione e la spesa delle somme dedicate alla Democrazia Partecipata. L'unica volta in cui tale legge non è stata applicata (somme non impegnate né spese) e quindi la sanzione è stata applicata e regolarmente detratta (e mai più

recuperata) dalla Regione, per un importo di € 9.852,92, è stato nell'anno 2015, durante l'Amministrazione guidata dal Sindaco Alfano.

Per maggiori informazioni sull'applicazione del procedimento di Democrazia Partecipata nei Comuni Siciliani, consiglio di collegarsi al sito "Spendiamoli Insieme", dove vengono monitorati tutti i processi regionali. Sito, tra l'altro, gestito da un Ente terzo con finanziamenti regionali";

Il Presidente dà lettura del punto 8) dell'O.d.G.: Azioni poste in essere per garantire la sicurezza e il decoro del nostro cimitero: Ripristino dell'illuminazione interna; Taglio degli alberi che danneggiano le cappelle private e che in caso di forte vento costituiscono un serio pericolo per l'incolumità pubblica (cimitero centrale); Realizzazione di strisce pedonali ed apposizione di segnali verticali per la sicurezza dei pedoni (in collaborazione con il Libero Consorzio per la Provincia di Agrigento).

Al termine invita i Consiglieri Comunali ad intervenire sull'argomento;

Avuta la parola intervengono:

-Il Sindaco (si trascrive dichiarazione depositata): "Per quanto riguarda l'illuminazione del cimitero, è stata data direttiva alla vecchia società che gestiva l'impianto di verificarne l'efficienza in quanto il passaggio di gestione non ne ha garantito la continuità.

Il taglio degli alberi del cimitero è stato da tempo un impegno di questa Amministrazione e continuerà ad esserlo. Infatti negli anni passati si è già provveduto a rimuovere, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, quelli più pericolosi. Altri verranno rimossi quando saranno recuperate ulteriori somme.

Per quanto riguarda le strisce pedonali, verranno realizzate quando si otterranno i pareri necessari del L.C. Nel frattempo, è utile ricordare, che questa amministrazione si è mossa ed ha già acquistato un terreno confinante con il cimitero comunale ai fini della realizzazione di un parcheggio a norma. Quindi, una volta realizzato tale parcheggio, non sarà più necessario attraversare la SP19";

-La Consiglieria Sicurello chiede che venga messa a verbale la seguente dichiarazione: "Il gruppo di minoranza sollecita la realizzazione dei punti, considerata sia l'importanza per i fruitori che per le pericolosità, come si evince dalle pec inviate il 16/01/2024 – 4/3/2024 – 17/7/2024 a cui non è seguita alcuna risposta e chiede ai presenti, laddove possibile, di trovare eventuali fondi per il taglio degli alberi, perché in caso di danni alle cappelle private bisognerà risarcire i danni"

Esaurito l'O.d.G., alle ore 22,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



consigliere.caci@pec.comunesantangelomuxaro.ag.it consigliere.catuara@pec.comunesantangelomuxaro.ag.it
consigliere.sicurello@pec.comunesantangelomuxaro.ag.it

Sant'Angelo Muxaro, 25.03.2025

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNE SANT'ANGELO MUXARO**

AL SEGRETARIO COMUNALE

E p.c. AL SINDACO DEL COMUNE

E p.c. AI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Oggetto: Richiesta Convocazione Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto del Comune di Sant'Angelo Muxaro.

I sottoscritti consiglieri del Gruppo Opposizione, Caci Alfonso, Catuara Francesco e Sicurello Giuseppa, animati dallo spirito di condivisione e di collaborazione, richiamato anche dal Presidente del Consiglio all'interno delle adunanze pubbliche, al fine di raggiungere obiettivi comuni per il bene del nostro paese, migliorandone i servizi verso i cittadini, la viabilità e l'economia, con la presente,

Visto l'art. 21 dello Statuto del Comune di Sant'Angelo Muxaro, che testualmente cita: ai commi 1,2 e 3," 1. *Il consiglio comunale è convocato in riunioni ordinarie od urgenti.*
2. *Il consiglio comunale è convocato dal presidente di sua iniziativa o su richiesta del sindaco o su richiesta di 1/5 di consiglieri in carica con all'ordine del giorno gli adempimenti previsti dalla legge e dallo statuto e, compatibilmente con questo, dando precedenza alle proposte del sindaco.*
3. *La riunione deve aver luogo entro 20 giorni dalla presentazione della richiesta di convocazione. Trascorso infruttuosamente tale termine il consiglio comunale verrà convocato dal vice presidente.*

Visto l'art. 43 T.U.E.L. c.1 che testualmente cita:" 1. *I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio. Hanno inoltre il*

Protocollo Arrivo N. 2186/2025 del 27-03-2025
Doc. Principale - Copia Documento

diritto di chiedere la convocazione del consiglio secondo le modalità dettate dall'articolo 39, comma 2, e di presentare interrogazioni e mozioni.

Visto l'art. 39 comma 2 del T.U.E.L. 267/2000 che cita testualmente: "2. Il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste".

Data la rilevanza per tutta la cittadinanza, in tema di miglioramenti dei servizi offerti dei punti proposti e da discutere all'interno del Consiglio Comunale,

Richiedono

la Convocazione del Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, entro i termini e con le modalità previsti dal nostro Statuto, per discutere dei seguenti punti all'o.d.g.:

- Aggiornamento con produzione anticipata al nostro capogruppo della documentazione sullo stato dei lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti all'entrata del Comune, la cui fine lavori era stata indicata dalle S.S.V.V. in sede di consiglio del 7.12.2023 alla data fine lavori maggio 2025.
- Richiesta della costituzione di un apposito Capitolo di Bilancio Comunale per il Rimborso Spese per Trasporto Disabili, affrontate quotidianamente dalle relative famiglie, per cure e riabilitazioni fuori paese, in assenza dell'adeguato pulmino come servizio pubblico.
- Proposta in merito all'aumento delle ore settimanali del personale dipendente, a tempo indeterminato, dalle attuali 30 ore ad almeno 34 ore settimanali, come già fatto da numerosi comuni limitrofi. Consapevoli dei vincoli di legge, sulla stabilità a 36 ore, richiediamo fortemente di aprire un tavolo di discussione per l'aumento delle ore almeno a 34 settimanali. Ricordiamo inoltre che, un tale aumento, oltre a garantire maggiore stabilità al personale di riferimento, potrebbe consentire l'apertura del Comune, almeno un pomeriggio la settimana, offrendo così pari opportunità a tutti i lavoratori che necessitano del servizio pubblico e che prestano la loro attività lavorativa fuori sede (pendolari e non) e alla riapertura della ludoteca come punto di ritrovo per bambini e famiglie in inverno, valorizzando la risorsa già presente sul territorio.
- Aggiornamenti, come da nostre precedenti richieste in sede di consiglio comunale, sull'opportunità e la valenza economica riguardante la progettazione e l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici, allo scopo di diminuire notevolmente le spese di energia del bilancio comunale; un tale risparmio infatti, potrebbe permettere l'erogazione di altri numerosi ed importanti servizi pubblici alla cittadinanza.
- Chiarimenti in merito alla restituzione da parte del nostro Comune alla Regione, delle somme della DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNUALITA' 2022 – Progetto vincitore Ristrutturazione della Patera, ancora oggi arrugginita e non restaurata. (Condanna alla restituzione della somma non utilizzata, - € 6.962,18 come da D.D.G. n. 452 del 31.10.2024, ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 5/2014 per mancata o parziale attivazione di forme di democrazia partecipata - il nostro Comune è stato individualizzato con il codice Istat 84039).

Protocollo Arrivo N. 2186/2025 del 27-03-2025
Doc. Principale - Copia Documento

- Aggiornamenti sulle azioni poste in essere, ad oggi, per garantire la sicurezza e il decoro del nostro cimitero, come nostre pec e relativi solleciti del 16/01/2024 – 04/03/2024 – 15/07/2024 ad oggi inevase, in merito: al ripristino dell'illuminazione interna assente dal mese di marzo 2023; al taglio degli alberi le cui radici stanno danneggiando le cappelle private e che in caso di forte vento costituiscono un serio pericolo per l'incolumità pubblica (cimitero centrale); e alla realizzazione delle strisce pedonali e all'apposizione di segnali verticali per la sicurezza dei pedoni (chiaramente in collaborazione con il Libero Consorzio per la Provincia di Agrigento).

Infine, rinnoviamo anche in questa sede, la nostra disponibilità e partecipazione attiva alle progettazioni pubbliche nell'interesse della collettività.

Certi di avere un Vs pronto riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL GRUPPO OPPOSIZIONE

CACI ALFONSO

CATUARA FRANCESCO

SICURELLO GIUSEPPA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma del Dlgs 39/1993

Protocollo Arrivo N. 2186/2025 del 27-03-2025
Doc. Principale - Copia Documento



Comune di Sant'Angelo Muxaro
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE I

AMMINISTRATIVO, SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI, FINANZIARIO e PERSONALE

RELAZIONE TECNICA FINANZIARIA

Sulla richiesta Prot. n. 2186 del 2025 dei Consiglieri del Gruppo Opposizione: Caci Alfonso, Catuara Francesco e Sicurello Giuseppa, per la convocazione del consiglio comunale, punto o.d.g. avente la seguente proposta:

Proposta in merito all'aumento delle ore settimanali del personale dipendente, a tempo indeterminato, dalle attuali 30 ore ad almeno 34 ore settimanali.

PREMESSA:

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

In questo nuovo sistema contabile, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027 si evidenzia che:

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente con deliberazione di C.C. n. 38 del 19/12/2024 è stata approvata la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027 che trova indicazione all'interno del DUP 2025-2027.

L'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997, n. 449 testualmente recita:

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482 del 02/04/1968";

L'art. 89 del D. lgs. 267/2000 recante "Fonti," ai commi 1 e 5 stabilisce che:

1: "Gli enti locali disciplinano con appositi regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità";

5: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa **con i soli limiti derivanti**

dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari”;

L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 recante "Assunzioni", così dispone:

1: "Gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2: "Gli Enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del D. Lgs. 27/12/1997 n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali, flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3: Gli Enti Locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione ai particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'Ente.

4: per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo”;

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), secondo cui:

1: Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al dipartimento della funzione pubblica.

2: Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3: la mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4: nei casi previsti nel comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informazione preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area. ...”;

L'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 come da ultimo modificato con il D.Lgs. 75/2017, il quale testualmente recita:

“4: le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o Ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, dell'agenzie e degli enti pubblici non economici”;

L'art. 1 comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. il quale prevede che:

“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli Enti sottoposti al Patto di Stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e

occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) (lettera abrogata);

b) Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

La L. n. 114/2014, di conversione del decreto legge n. 90/2014, che introduce il comma 557-quater della L. n. 296/2006, secondo cui:

"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. (Pertanto la spesa del personale deve essere stata per gli enti che erano assoggettati al patto di stabilità nell'ultimo anno inferiore a quella media del triennio 2011/2013)";

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 recante "Modifiche all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le cui nuove formulazioni dell'art. 6 (commi 1, 2, 3 e 6) e dell'art. 6-ter (comma 1), testualmente recitano:

Art. 6, o commi 1, 2, 3 e 6:

"1: Le Amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2: Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3: in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del decreto – legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

6: Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";

Art. 6-ter

1: con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo. per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento ai fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali";

Il Comune ha effettuato la ricognizione di cui all'art. 33 del lgs. 165/2001 e non ha accertato eccedenze o esuberi di personale, come risulta dalle comunicazioni acquisite dal responsabile del settore finanziario.

Tenuto conto che le vigenti norme che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni pubblicata nella G.U.R.I. n. 226 del 11/09/2020 che ribadisce la decorrenza dal 20/04/2020 del nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale facendo salve le procedure avviate entro la predetta data, anche con riguardo a programmazioni relativi ad anni precedenti, purchè siano state effettuate le comunicazioni obbligatorie ex articolo 34 bis del d.lgs. 165/2001 e siano state assunte le prenotazioni di spesa;

Considerato che la citata circolare pubblicata l'11/09/2020 contiene la specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa del personale/entrate correnti definendo le voci di bilancio da prendere in considerazione;

Ritenuto necessario verificare gli effetti del superiore D.M. 17 marzo 2020 sugli atti di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027 dell'ente;

Considerato che il Comune di Sant'Angelo Muxaro essendo collocato nella fascia dei Comuni con popolazione da 1.000 a 1.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità (tabella 1, dell'art.4 del DM 17/03/2020) il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è fissato al 28,60% e che il valore di soglia di elevata incidenza (quantificata per i Comuni di fascia di popolazione in cui è collocato il Comune di Sant'Angelo Muxaro è fissato al 32,60%;

Rilevato, che la normativa sin qui richiamata è stata da ultimo profondamente incisa da quanto previsto dall'art. 57, comma 3 septies "Sterilizzazione spese di personale" del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 che stabilisce l'importantissimo principio per cui le spese di personale finanziate con appositi fondi non devono essere computate ai fini dell'applicazione della nuova disciplina sulla determinazione della capacità assunzionale dei comuni. In dettaglio si prevede che a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva all'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto (13/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui all'art. 33 del DL n. 34/2019 (valori individuati, specificamente per i Comuni, dal DM 17 marzo 2020);

Rilevato infine, che la Corte dei Conti per la Sicilia con deliberazione n. 50/2022/PAR, rispondendo ad una richiesta del sindaco di Alcamo, afferma che le risorse annualmente trasferite dalla Regione ai Comuni siciliani, finalizzate a sostenere la spesa per le retribuzioni dei lavoratori precari stabilizzati ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n. 75/2017 e delle speciali regole all'uopo fissate dalla legge regionale, a decorrere dal 2021, non rilevano ai fini del calcolo del valore soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e del DM 17 marzo 2020, limitatamente alle stabilizzazioni effettuate dopo il 13 ottobre 2020;

Considerato che il Comune di Sant'Angelo Muxaro, avendo concluso la stabilizzazione dei lavoratori precari in data 01/08/2019, per quanto indicato dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 50/2022/PAR, le risorse annualmente trasferite dalla Regione finalizzate a sostenere la spesa per le retribuzioni dei lavoratori precari stabilizzati devono essere computate

ai fini del calcolo del valore soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e del DM 17 marzo 2020;

Atteso che la spesa di personale si riferisce all'ultimo rendiconto approvato che risulta essere l'anno 2023 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2024);

Rilevato che dalla verifica della compatibilità del Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 con il DM 17/03/2020 pubblicato nella GURI DEL 27/04/2020 è risultato che il rapporto percentuale tra la spesa di personale registrata nell'esercizio 2023 e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione si attesta al 46,70 % come risulta dalla seguente tabella:

ENTRATE CORRENTI	2021	2022	2023	MEDIA
TITOLO 1	620.601,68	628.433,77	628.684,39	625.906,61
TITOLO 2	1.641.807,45	2.359.537,21	1.643.309,07	1.881.551,24
TITOLO 3	208.700,16	136.081,14	40.612,75	128.464,88
TOTALE	2.471.109,29	3.124.052,12	2.312.606,21	2.635.922,73
MEDIA				2.635.922,73
FCDE				194.554,01
VALORE ENTRATA				2.552.904,44
SPESA PERSONALE 2023 <i>al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato</i>				1.192.883,78
PERCENTUALE art.4 D.M. 17/03/2020 <i>(rapporto spese di personale/media entrate correnti al netto del FCDE)</i>				46,70%

Rilevato, pertanto, che tale percentuale, per quanto stabilito dall'art. 4 del decreto interministeriale 17 marzo 2020, risulta superiore sia al valore soglia di bassa incidenza della spesa di personale (quantificata per i Comuni di fascia di popolazione in cui è collocato il Comune di Sant'Angelo Muxaro nel 28,60% che al valore di soglia di elevata incidenza (quantificata per i Comuni di fascia di popolazione in cui è collocato il Comune di Sant'Angelo Muxaro nel 32,60%;

Considerato che il Comune di Sant'Angelo Muxaro, essendo collocato al di sopra del valore soglia come definito dall'art. 6 del D.M. 17 marzo 2020, **è tenuto ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto, sino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, applicando un tur-over inferiore al 100%;**

Considerato che a seguito dell'inserimento del Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80-2021, gli stanziamenti del bilancio di previsione degli enti locali riguardanti la spesa di personale, la Commissione Arconet, ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;

Constatato che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce;

Ritenuto, pertanto, di verificare la capacità assunzionale e l'incidenza della spesa del personale con le nuove regole di cui all'art. 57, comma 3 septies del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 e tenuto conto della deliberazione n. 50/2022/PAR della Corte dei Conti Sicilia, e con le previsioni di spesa del PTFP 2025/2027 la cui quantificazione è la seguente:

- Previsione di spesa personale anno 2025 ammontano ad € 1.106.165,26 riguardanti risorse destinate a redditi di lavoro dipendente al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, media entrate correnti (2022-2023-2024) considerate al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione € 2.608.870,02 incidenza spesa personale/entrate correnti 42,40 %
- Previsione di spesa personale anno 2026 ammontano ad € 1.083.390,26 riguardanti risorse destinate a redditi di lavoro dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, media entrate correnti (2023-2024-2025) considerate al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione € 2.364.532,23 incidenza spesa personale/entrate correnti 45,80 %
- Previsione di spesa personale anno 2027 ammontano ad € 1.081.100,26 riguardanti risorse destinate a redditi di lavoro dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, media entrate correnti (2024-2025-2026) considerate al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione € 2.369.702,07 incidenza spesa personale/entrate correnti 45,70 %

Rilevato che, sulla base delle stime disponibili rispetto alle entrate correnti future, le risultanze della suddetta programmazione di risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale per il triennio 2025-2027, il Comune non può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato ed è tenuto ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto, sino all'anno 2027;

Per quanto sopra esposto si da Atto:

1. che i parametri risultanti dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, secondo le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020, ammonta al 46,70% per i quali il Comune risulta essere un ente non virtuoso, pertanto è tenuto ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto, sino all'anno 2027;

2. che la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027 di cui al presente piano garantisce nel triennio una graduale riduzione annuale del rapporto tra spese di personale su entrate correnti prevista dal DPCM 17 marzo 2020 come di seguito indicato:

- a) Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale anno 2025: € 1.106.165,26 (riguardanti risorse destinate a redditi di lavoro dipendente al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap);
- b) Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale anno 2026: € 1.083.390,26 (riguardanti risorse destinate a redditi di lavoro dipendente al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap);
- c) Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale anno 2027: € 1.081.100,26 (riguardanti risorse destinate a redditi di lavoro dipendente al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap);

RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

L'incremento delle ore settimanali per i dipendenti, oggetto della richiesta dei Consiglieri comunali del Gruppo di Opposizione, per essere accolta, deve rispettare sotto il profilo contabile oltre che le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020 anche la salvaguardia degli equilibri del bilancio con l'obbligo del pareggio dello stesso il quale garantisce che l'ente comunale non spenda di più di quanto a sua disposizione (e che, quindi, le spese siano maggiori delle entrate), infatti il TUEL stabilisce che il bilancio di previsione debba sempre chiudersi con il pareggio tra entrate e le spese previste.

La somma necessaria annuale per l'aumento delle 4 ore settimanali ai 35 dipendenti, comprensiva del trattamento stipendiale, dell'accantonamento differenziale del nuovo CCNL e degli oneri riflessi ammonterebbe ad una somma presumibile di € 181.890,80.

Si evidenzia che i trasferimenti regionali a copertura delle spese del personale stabilizzato ammontano alla somma oramai cristallizzata al 2013 di € 550.306,36 che riescono a coprire il 49,70% delle spese di tutto il personale dipendente, di conseguenza qualsiasi incremento orario o adeguamento contrattuale è a totale carico del bilancio comunale.

Per quanto sopra descritto e così come già programmato nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2025-2027) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 16/12/2024, si esprime il seguente

PARERE

Che, secondo le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020 e ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025- 2027 previsto dall'art. 193 del D.Lgs 18 agosto n. 267, **non è possibile effettuare l'aumento delle ore settimanali per il personale dipendente a tempo indeterminato part-time dalle attuali 30 ore a 34 ore.**

Sant'Angelo Muxaro li 15/04/2025



Il Responsabile di Ragioneria e del Servizio Finanziario

(Rag. Calogero Zuccarello)

Il presente Verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n°16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: BONANNO GIORDANA

IL PRESIDENTE

F.to: LETO GIUSEPPE AURELIO

IL SEGRETARIO

F.to: MICHELE GIUFFRIDA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale a partire dal 18-06-2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 29 dello Statuto Comunale.

- che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

1 - in quanto dichiarata di immediata eseguibilità

2 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Sant'Angelo Muxaro,

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme al suo originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Sant'Angelo Muxaro,.....

Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE